

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno, come pensa, attese le eccezionali esigenze della vita, di sospendere e rinviare a dopo che sia cessata la guerra, la trattenuta del quinto dello stipendio agli ufficiali reduci dalla prigionia, che ora si effettua per rimborsare lo Stato delle anticipazioni accordate durante la cattura di essi, alle famiglie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bellati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, dato il prolungarsi della guerra, non creda sia il caso di estendere i benefici per l'esonero di cui al decreto luogotenenziale 9 dicembre 1917, n. 1985, ai medici che prima della dichiarazione di guerra erano unici nei comuni e delle classi 1884 e 1885, e che da più di tre anni prestano servizio militare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Teodori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per le quali per l'intera provincia di Parma sono state limitate a 150 le licenze agricole nell'ultimo turno, nel quale sarebbe stata opportuna una maggiore larghezza, trattandosi del periodo nel quale avvengono le consegne rurali ed i cambiamenti della mano d'opera e si completano le seminazioni. In detto turno sarebbe stato inoltre opportuno la concessione per tutti coloro che, pur trovandosi nelle condizioni prescritte, non avevano potuto fruire dei quattro turni antecedenti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda conveniente estendere il beneficio dell'esenzione dai servizi di prima linea ai militari figli di madri vedove, le quali, pur non avendo raggiunto il limite di 60 anni, stabilito dalla circolare n. 271 corrente anno, siano state riconosciute inabili al lavoro proficuo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministra dei lavori pubblici, per sapere se sia vero che codesto Ministero ha ripreso in esame la bonifica della vasta e fertile

zona del Basso Pavese (Rettifilo del Reale e deviazione della Gariga). Se sia vero che perciò si sfrutterebbero i prigionieri di guerra. Oltre all'utile economico ce ne sarebbe uno anche igienico; si risanerebbe tutta la regione che va dalla confluenza dell'Olonza a quella del Lambro. I comuni beneficiati sarebbero molti: Corteolona, Costa de' Nobili, S. Zenone, Zerbo, S. Cristina, Pieve Porto Morone, Caselle Badia, Chignolo Po, Monticelli Pavese, Cantonale.

« Il solo comune di Monticelli Pavese produce all'anno circa 4000 quintali di frumento, altrettanto di granturco ed altrettanto di altri cereali (avena, riso, fagioli, miglio, ravettone, lino); un totale di 12 mila quintali di grani senza contare i foraggi, gli strami e le paglie. Ma nel 1917 dovrebbe sapere il Ministero d'agricoltura che cosa invece fu raccolto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze intorno a quanto segue:

« Premesso che pendono liti, in via giudiziaria, fra vari comuni, compreso quello di Alessandria, ed i Ministeri delle finanze e della guerra, per il contestato dazio sulle carni provenienti dall'estero;

« Chiede al ministro delle finanze se, dopo l'emanazione del decreto 23 maggio 1918, n. 736, che riconobbe dovuto, dal 1º luglio ultimo scorso il contestato dazio, non sia giusto, conveniente un altro provvedimento integrativo del decreto emanato, nel senso che i dazi contestati, pagati e non pagati prima del 1º luglio, più non possano essere oggetto di contestazioni, sanzionando di fatto le posizioni delle parti e non solo troncando le liti vertenti, ma escludendo pretesi diritti a rimborsi o pagamenti, oggetto delle liti in corso.

« Il provvedimento che lo scrivente spera ed augura accolto favorevolmente ed applicato dal Ministero eliminerebbe inescusose vertenze fra Stato e comuni e verrebbe in aiuto agli stremati bilanci dei comuni in lite ridotti dalle dure necessità della guerra in ben tristi condizioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di agricoltura, per sapere i provvedimenti che intendano prendere per concedere l'esonero agli operai spe-